



**COMUNE DI
SAN GIOVANNI DI FASSA - SÈN JAN**

PROVINCIA DI TRENTO

**VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 58
della Giunta comunale**

Oggetto: Integrazione di sistemi interrati per la raccolta degli RSU in varie isole ecologiche nel territorio comunale. Approvazione della perizia.

L'anno **duemilaventicinque** addì **dieci** del mese di **aprile** alle ore **14:00** nella sala riunioni, a seguito di regolari avvisi, recapitati a termine di legge, si è convocata la Giunta Comunale.

Presenti i signori:

GIULIO FLORIAN	SINDACO
GERMANO PEDROTTI	VICE SINDACO
LUCIA DELLAGIACOMA	ASSESSORE
SIMONE ZULIAN	ASSESSORE

Assenti:

LISANNA CINCELLI	ASSESSORE
-------------------------	------------------

Assiste Segretario Generale Supplente dott. Alessandro Svaldi.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, Giulio Florian nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato, posto all'ordine del giorno.

CUP: F62F21000700004

Oggetto: Integrazione di sistemi interrati per la raccolta degli RSU in varie isole ecologiche nel territorio comunale. Approvazione della perizia.

PREMESSO e RILEVATO che:

- la Legge Provinciale 14 aprile 1998, n. 5 e s.m. “Disciplina della raccolta differenziata dei rifiuti” – stabilisce che i soggetti competenti ad organizzare la gestione dei rifiuti urbani ed assimilati, ossia i comuni o le loro “forme associative” in ambiti territoriali sovra comunali “in modo da superare la frammentazione nella gestione dei servizi” (art. 3, 1° comma), devono gestire tali attività, “ivi compresa la raccolta differenziata, sulla base di un apposito programma di gestione approvato (...) in coerenza con il piano provinciale di smaltimento dei rifiuti e con le eventuali direttive della Giunta provinciale” (articolo 4, 1° e 2° comma);
- l’art. 65, comma 2 del “Testo Unico delle Leggi Provinciali in materia di tutela dell’ambiente dagli inquinamenti (T.U.L.L.P.P.)”, approvato con Decreto del Presidente della Giunta Provinciale 26 gennaio 1987, n. 1-41/Leg. e s.m.i., stabilisce che il piano comprensoriale di smaltimento dei rifiuti deve contenere pertinenti elementi in coerenza con il Piano provinciale di smaltimento dei rifiuti;
- il piano provinciale di smaltimento dei rifiuti è stato adottato dalla Giunta provinciale con deliberazione n. 5404 del 30 aprile 1993, ed è stato successivamente aggiornato in tre occasioni e nel particolare:
 1. con deliberazione della Giunta provinciale n. 4526 del 9 maggio 1997 (primo aggiornamento);
 2. con deliberazione della Giunta provinciale n. 1974 del 9 agosto 2002 (secondo aggiornamento relativo alla gestione dei rifiuti urbani);
 3. con deliberazione della Giunta provinciale n. 1730 del 18 agosto 2006 (terzo aggiornamento relativo alla gestione dei rifiuti urbani);
- con deliberazione n. 2175 del 9.12.2014 la Giunta Provinciale di Trento ha approvato il quarto Aggiornamento del Piano provinciale di gestione dei rifiuti obbligando, pertanto, i soggetti gestori delle raccolte dei rifiuti urbani ed assimilati ad aggiornare la propria programmazione;
- il 4° aggiornamento del Piano provinciale, aggiunge nuovi obiettivi e vincoli ai quali la programmazione locale d’ambito dovrà dare rapida risposta con una sostanziale riorganizzazione del sistema di raccolta e degli standard operativi di gestione. Il Piano individua delle azioni strategiche una delle quali prevede la standardizzazione della raccolta differenziata. Il raggiungimento di un unico standard provinciale relativamente alla gestione delle raccolte differenziate che comprendano sia aspetti tecnici (medesime modalità di raccolta dei rifiuti) che

Se tratta: Integrazion de sistemess sotera per la regoeta del RU te desferenta isoles ecologiches sul tegnir de comun. Aproazion de la perizia.

DIT DANTFORA e VEDÙ che:

- la Lege Provinzièla dai 14 de oril del 1998, n. 5 e m.f.d. “Normes per la regoeta desferenzièda di refudames” – la stabilesc che i sogec competenc a endrezèr la gestion di refudamens urbans e assimilé, e donca i comuns e sie “formes de sociasion” te comparc teritorièi sora comunèi “a na vida da jir sorafora la spartijon te la gestion del servije” (art. 3, 1 coma) i cogn gestir chesta ativitèdes, (con ite enece la regoeta desferenzièda, aldò de n program de gestion aproà (...) aldò del pian provinzièl de desgorta di refudames e de la indicazioni de la Jonta provinzièla” (articol 4, comes 1 e 2);
- l art. 65, coma 2 del “Test unich de la leges provinzièles en cont de stravardament del ambient dal entesseament (T.U.L.L.P.P.), aproà col Decret del President de la Jonta Provinzièla dai 26 de jené del 1987, n. 1-41/Leg. e m.f.d. che l stabilesc che l pian comprenjorièl de desgorta del refudam l cogn aer elemenc pertinenc aldò del Pian provinzièl de desgorta di refudames;
- l Pian provinzièl de desgorta di refudames l è stat metù en दौरa da la Jonta provinzièla co la deliberazion n. 5404 dai 30 de oril del 1993, e do l é stat aggiornà trei outes, avisa:
 1. co la deliberazion de la Jonta provinzièla n. 4526 dai 9 de mé del 1997 (prum aggiornament);
 2. co la deliberazion de la Jonta provinzièla n. 1947 dai 9 de aost del 2002 (second aggiornament en con la gestion del refudam urban);
 3. co la deliberazion de la Jonta provinzièla n. 1730 dai 18 de aost del 2006 (terz aggiornament en cont la gestion del refudam urban);
- co la deliberazion n. 2175 dai 9.12.2014 la Jonta Provinzièla de Trent l’ha aproà l quart Agiornament del Pian provinzièl de desgorta di refudames, con chel che l é stat metù l obligh per i gestores de la regoeta del refudam urban e assimilà de agiorndèr sia programazion;
- coll 4° aggiornament del Pian provinzièl, vegn jontà apede neves obietives e vincoi a chi che la programazion del ambit local la cognarà ge dèr na responeta asvelta, col endrezèr endò da nef l sistem de regoeta e di standard operatives de gestion. L Pian l troa fora desvaliva azions strategiches, una la perveit la standardisazion de la regoeta desferenzièda. Arjonjer n standard pervalif de gestion de la regoeta desferenzièda a nivel de provinzia, che tole ite tant i aspec tecnics (co la

economici finanziari (medesima contabilità delle voci di spesa delle raccolte). L'omogeneizzazione di sistemi comporterà il sicuro impegno di risorse economiche e un cambio nelle abitudini dell'utenza, che necessiterà di un periodo di adattamento. Tutto questo per permettere di riordinare il sistema di raccolta a livello provinciale rendendo confrontabili le differenti realtà e semplificando i sistemi di trattamento negli impianti posti a valle delle raccolte dei rifiuti;

- con il documento denominato **“Piano di gestione dei rifiuti solidi urbani in Val di Fassa”** aggiornato ed adeguato agli strumenti pianificatori testé ricordati il Comun General de Fascia ha imposto ai Comuni una modifica al sistema di raccolta degli RSU la quale prevede:

1. **la raccolta monomateriale degli imballaggi in vetro;**
2. **la raccolta del multimateriale leggero costituito da imballaggi leggeri vale a dire da plastica + lattine + barattoli + poliaccoppiati in carta.**

Le isole ecologiche del Comune di San Giovanni di Fassa – Sèn Jan sono dislocate in vari punti del territorio al fine di servire con la massima funzionalità i residenti ed i turisti. Alcune di esse sono già dotate di n. 5 sistemi di raccolta seminterrati, mentre alcune sono dotate di solo n. 3 sistemi di raccolta. Per queste tipologie si è deciso di intervenire nel seguente modo:

1. non integrare il numero di sistemi di raccolta in quanto lo stato dei luoghi non lo consente pertanto si modifica la tipologia di conferimento degli esistenti garantendo che vi siano gli imballaggi leggeri in quanto rappresentano il tipo di rifiuto maggiormente ingombrante e che produce odori e che quindi non può essere tenuto nell'abitazione a lungo;
2. integrare il numero di sistemi di raccolta con l'introduzione di 1 o 2 nuovi contenitori.

Di seguito le isole ecologiche dove si intende intervenire e il numero di sistemi di raccolta che si vuol integrare:

- **ISOLA ECOLOGICA CIARNADOI:** n. 2 nuovi sistemi di raccolta seminterrati rispettivamente per il conferimento degli imballaggi leggeri e per l'organico;
- **ISOLA ECOLOGICA SCUOLA ELEMENTARE VIGO:** n. 1 nuovo sistema di raccolta seminterrato per il conferimento degli imballaggi leggeri;
- **ISOLA ECOLOGICA SORA PORTA:** n. 2 nuovi sistemi di raccolta seminterrati rispettivamente per il conferimento degli imballaggi leggeri e per l'organico;
- **ISOLA ECOLOGICA SOTTO STRADA NEVA:** smantellamento della tettoria esistente che serviva a riparare i vecchi bidoncini e la posa di n. 2 nuovi sistemi di raccolta seminterrati rispettivamente per il conferimento degli imballaggi leggeri e per l'organico;
- **ISOLA ECOLOGICA STRADA DE PILAT:** n. 2 nuovi sistemi di raccolta seminterrati rispettivamente per il conferimento degli imballaggi leggeri e per

medema modalitèdes de regoeta del refudam) che ecomics e finanzières (medema contabilità de la oujes de cost de la regoeta). Per aer sistemas pervalives ge volarà empegnèr ressorses economiches e vardèr de mudèr la maniera de fèr di utenc, per fèr chest tant ge volarà n trat de temp per se adatèr. Chest dèsc l met de endrezèr endò via tel sistem de regoeta a nivel provinzièl, acioche se posse fèr n confront anter la desvaliva realtèdes e semplifichèr i sistemas de gestion ti impianc che laora fora l refudam.

- Col document dal titol **“Pian de gestion del refudam urban te Fascia”** agiornà e mudà aldò di strumenc de pianificazion recordé susora, l Comun General de Fascia l à obligà i Comuns a mudèr l sistem de la regoeta di RU pervedù coscita:

1. **de regoer la embaladures demò de vierech;**
2. **de regoer l multimaterial lijier che fossa embaladures lijieres, donca plastica + cocoi + bossoi + scartoc per beandes.**

La isoles ecologiches del Comun de San Giovanni di Fassa – Sèn Jan les é te desvalives raions de Comun, acioche l servije l sie sorì e a la leta tant per la jent da l post che per i ghesc. Dotrei de chesta isoles les à jà n. 5 sistemas de regoeta mez sotera, enveze autres les à demò n. 3 sistemas de regoeta. Per chestes l é stat dezedù de fèr chest lurier:

1. no integrèr l nuner de sistemas de regoeta ajache no l é l met del fèr te chel lech, scichedonca vegn mudà fora la sort de refudam da poder trèr demez, acioche sie semper la embaladures lijieres ajache l é l refudam che tol più post e che fèsc puza, donca no se pel l tegnir te cèsa en lonch;
2. integrèr l numer de sistemas per la regoeta col meter ju 1 o 2 contegnidores neves.

Meton dant la isoles ecologiches olache vegnarà fat lurieres e l numer de sistemas de regoeta che se vel integrèr:

- **ISOLA ECOLOGICA CIARNADOI:** n.2 sistemas neves de regoeta mez sotera per trèr demez la embaladures lijieres e la lavadures;
- **ISOLA ECOLOGICA SCOLA POPULÈRA DE VICH:** n. 1 sistem nef de regoeta mez sotera per trèr demez la embaladures lijieres;
- **ISOLA ECOLOGICA SORA PORTA:** n. 2 sistemas neves de regoeta mez sotera per trèr demez la embaladures lijieres e la lavadures;
- **ISOLA ECOLOGICA SOT STRADA NEVA:** desfèr l teac en esser che tegnia a sosta i veies bidons e meter ju n. 2 neves sistemas de regoeta mez sotera per trèr demez la embaladures lijieres e la lavadures;
- **ISOLA ECOLOGICA STRADA DE PILAT:** n.2 sistemas neves de regoeta mez sotera per trèr demez la embaladures lijieres e la lavadures;

l'organico;

- **ISOLA ECOLOGICA TAMION:** n. 1 nuovo sistema di raccolta seminterrati per il conferimento degli imballaggi leggeri;
- pertanto con determinazione del Responsabile del Servizio Lavori Pubblici e Patrimonio n. 238 del 30.12.2021, è stato affidato alla KGN SRL con sede legale a Montecchio Precalcino (VI), la fornitura di contenitori vari per isole ecologiche seminterrate per la raccolta dei rifiuti – RSU;
- il p.ind. Ivano Florian, assistente tecnico presso il Servizio Lavori Pubblici e Patrimonio, è stato incaricato di redigere apposita perizia dei lavori oggettivati e di svolgere il relativo servizio di Direzione Lavori;

tutto ciò premesso,

LA GIUNTA COMUNALE

VISTA la perizia dei lavori di “Integrazione di sistemi interrati per la raccolta degli RSU in varie isole ecologiche nel territorio comunale”, redatta dal p.ind. Ivano Florian, assistente tecnico presso il Servizio Lavori Pubblici e Patrimonio del Comune di San Giovanni di Fassa-Sèn Jan, acquisita al protocollo comunale in data 4 aprile 2025 ai nn. 3513 e 3548 e composta dai seguenti elaborati tecnici:

- Relazione tecnica completa di documentazione fotografica;
- Planimetrie isole ecologiche;
- Computo metrico;
- Elenco prezzi;
- Computo metrico – costi sicurezza;
- Stima Incidenza della manodopera;
- Particolare posa: sezione tipo e prospetto tipo;
- Capitolato speciale d'appalto – parte amministrativa;

ESAMINATA attentamente la Relazione tecnica – descrittiva facente parte della perizia in questione, che descrive i lavori dell'intervento oggettivato;

RICORDATO che ai sensi dell'articolo 7 “Suddivisione degli appalti in lotti”, comma 3, della L.P. n. 2/2016 e ss.mm. le Amministrazioni aggiudicatrici debbono di norma suddividere gli appalti in lotti, nell'ottica di favorire le microimprese, le piccole e le medie imprese agli appalti pubblici. Per gli appalti di importo inferiore alla soglia comunitaria, come nel caso in esame, la norma predetta stabilisce che le Amministrazioni appaltanti suddividono l'appalto in lotti “(...) quando ciò è possibile e risulta economicamente conveniente. (...)” Nel caso si intenda non procedere a tale suddivisione, occorre darne motivata giustificazione;

FATTE dunque le opportune valutazioni, si ritiene che non sussistono le condizioni per dar corso alla suddivisione dell'intervento sulla base di lotti autonomi qualitativi;

VISTO pertanto il quadro economico dei lavori in parola che prevede una spesa complessiva di €

- **ISOLA ECOLOGICA TAMION:** . 1 sistem nef de regoeta mez sotera per trèr demez la embaladures lijieres;
- donca, co la determinazion del Responsabol del Servije Lurieres Publics e Patrimonie n. 238 dai 30.1.22021, ge è stat dat su a la KGN SRL con senta legala a Montecchio Precalcino (VI), de endrezèr desvalives contegnidores per la isoles ecologiches mez sotera per la regoeta del refudam - RU;
- l p. ind. Ivano Florian, assistent tecnich aló dal Servije Lurieres Publics e Patrimonie, l é stat enciarià de meter ju na perizia spezifica di lurieres en costion e de sporjer l servije de la Direzion di Lurieres;

dit dut chest dantfora,

LA JONTA DE COMUN

VEDÙ la perizia di lurieres per “Integrazion de sistemes sotera per la regoeta del RU te desferenta isoles ecologiches sul tegnir de comun”, metuda ju dal p. ind. Ivano Florian, assistent tecnich del Servije Lurieres Publics e Patrimonie del Comun de San Giovanni di Fassa-Sèn Jan, registrèda te protocol del comun ai 4 de oril del 2025 coi n. 3513 e 3548 metuda adum da chisc documenc tecnics:

- Relazion tecnica con duta la documentazion fotografica;
- Planimetries isoles ecologiches;
- Calcol de la mesures;
- Lingia di priesc;
- Calcol de la mesures – cost per la segurezza;
- Stima del cost per i lurieranc;
- Particolèr de logament: sezion tipo e prospet tipo;
- Capitolat spezièl de apalt – pèrt aministradiva;

DO aer vardà fora avisa la Relazion tecnica – de descrizion che fèsc pèrt de chesta perizia, che met dant tel detai i lurieres del intervent en argoment;

RECORDÀ che, aldò del articol 7 “Spartijon di apalc te desvaliva pèrts”, coma 3, de la L.P. n. 2/2016, de la L.P. n. 2/2016 e m.f.d. la Aministracions che dèsc su l apalt les cogn de zenza spartir i apalc te pèrts, per didèr la microfirms, la picola e mesana firms ti apalc publics. Per i apalc co na suma mendra che l limit comunitèr, desche te chest cajo, la norma scrita de sora la stabilesc che la Aministracions che dèsc su l apalt les spartesc l apalt te pèrts “(...) canche se pel l fèr e se l é bonmarcia e paa la speisa. (...)” Se no se vel fèr chesta spartijon, ge vel portèr dant la rejons;

DO aer fat duta la valutazioni, l é stat decidù de no fèr la spartijon del intervent te loc autonomes e cantitadives, ajache no l é la condizions;

VEDÙ donca l chèder economich di lurieres en costion, che l perveit n cost en dut de € 100.692,76-

100.692,76- di cui € 81.669,15- per lavori a base d'asta comprensivo degli oneri per la sicurezza pari ad € 3.222,90- ed € 18.993,61- per somme a disposizione dell'Amministrazione e nel particolare:

sparti su te € 81.699,15- per lurieres da dèr fora con apalt, tout ite i cosc per la segurezza per € 3.222,90- estra € 18.993,61- per sumes a la leta del Aministrazion e più avisa:

QUADRO ECONOMICO			
A	IMPORTO PER L'ESECUZIONE DEI LAVORI		
	lavori	€	78.476,25
	sicurezza	€	3.222,90
	TOTALE	€	81.699,15
B	SOMME A DISPOSIZIONE		
	acquisiti amministrazione diretta	€	6.000,00
	imprevisti 10%	€	2.354,29
	spese tecniche	€	1.633,98
	IVA al 10%	€	9.005,34
	TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE	€	18.993,61
	TOTALE GENERALE	€	100.692,76

DATO ATTO che la perizia risulta completa degli elaborati previsti dalla normativa di settore;

DATO ATTO altresì che alcuni interventi ricadono su particelle fondiarie di proprietà dell'ASUC VICH, per le quali è stata chiesta apposita autorizzazione; con deliberazione del Comitato di Amministrazione Beni frazionali di uso civico di Vigo di Fassa n. 10 del 28.3.2022, il Comune è stato autorizzato ad eseguire i lavori di integrazione delle isole ecologiche sulle frazionali pp.ff. 1655/1 e 815/4 in C.C. Vigo di Fassa-Vich;

RITENUTO infine di approvare a tutti gli effetti la perizia dei lavori in parola così come predisposta dal p.ind. Ivano Florian acquisita al protocollo comunale in data 4 aprile 2025 ai nn. 3513 e 3548 in quanto confacente alle esigenze dell'Amministrazione comunale;

VISTO il "Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige" approvato con legge regionale del 3 maggio 2018, n. 2 e s.m.;

VISTI il Bilancio di Previsione 2025-2027 ed il DUP 2025-2027, approvati con deliberazione del Consiglio Comunale n. 5 di data 27 febbraio 2025, esecutiva ai sensi di legge;

VISTO il Piano Esecutivo di Gestione per il triennio 2025-2027, approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 28 di data 27 febbraio 2025, esecutiva ai sensi di legge;

VISTO l'allegato parere di regolarità tecnico-amministrativa espresso sulla proposta di deliberazione ai sensi dell'art. 185 del C.E.L. approvato con la L.R. del 3 maggio 2018 n. 2 e s.m.;

VISTO altresì l'allegato parere di regolarità contabile espresso sulla proposta di deliberazione sempre ai sensi dell'art. 185 del C.E.L. approvato con la L.R. del 3 maggio 2018 n. 2 e s.m.;

RAVVISATA la necessità di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 183, 4° comma, del C.E.L. approvato con

DAT AT che la perizia l'è duc i documenc pervedui da la normativa de setor;

DAT AT ence che dotrei lurieres i cognessa vegnir fac sun partizeles fondièles de la ASUC de VICH, per cheles che l'é stat domanà na permiscion aposta; co la deliberazion del Comitat de Gestion di bens de la frazion de derit de vejinanza de Vich n. 10 dai 28.3.2022, l'Comun l'è ciapà la permiscion per fèr i lurieres per integrèr la isoles ecologiches su la pp.ff. de la frazion 1655/1 e 815/4 de C.C. Vich;

CONSCIDRÀ donca de aproèr en dut e per dut la perizia di lurieres en costion, descheche la é stata metuda ju dal p. ind. Ivano Florian e registrèda te protocol de comun ai 4 de oril del 2025 coi n. 3513 e 3548, ajache la é aldò di besegnes de l'Aministrazion de comun;

VEDÙ I "Codesc di enc locai de la Region autonoma Trentin-Sudtirolo" aproà co la lege regionèla dai 3 de mé del 2018 n. 2 e m.f.d.;

VEDÙ I Bilanz de Previjion 2025 – 2027 e l DUP 2025 – 2027, aproé co la deliberazions del Consei de Comun n. 5 dai 27 de firé del 2025, en दौरa aldò de la lege;

VEDÙ I Pian Esecutivo de Gestion per i trei egn 2025 – 2027 aproà co la deliberazion de la Jonta de comun n. 28 dai 27 de firé del 2025, en दौरa aldò de la lege;

VEDÙ I parer enjontà de regolarità tecnich amministrativa dat ju su la proponeta de deliberazion aldò del art. 185 del CEL aproà co la L.R. dai 3 de mé del 2018 n. 2 e m.f.d.;

VEDÙ ence l parer enjontà de regolarità di conc dac ju su la proponeta de deliberazion semper aldò del art. 185 del CEL aproà co la L.R. dai 3 de mé del 2018 n. 2 e m.f.d.;

VEDÙ I besegn de declarèr chesta deliberazion en दौरa sobito, aldò del art. 183, c. 4, del Codesc di Enc Locai de la Region autonoma Trentin – Sudtirolo,

legge regionale del 3 maggio 2018, n. 2, data l'urgenza di procedere in merito;

ALL'UNANIMITA' dei voti palesemente espressi per alzata di mano (voti favorevoli n. 4, contrari n. 0 astenuti n. 0, su n. 4 presenti e votanti)

DELIBERA

1. di approvare a tutti gli effetti, per quanto in premessa esposto, la perizia dei lavori di "Integrazione di sistemi interrati per la raccolta degli RSU in varie isole ecologiche nel territorio comunale", redatta dal p.ind. Ivano Florian, assistente tecnico presso il Servizio Lavori Pubblici e Patrimonio del Comune di San Giovanni di Fassa-Sèn Jan, acquisita al protocollo comunale in data 4 aprile 2025 ai nn. 3513 e 3548 e composta dagli elaborati meglio elencati in premessa;
2. di prendere atto che la perizia dei lavori prevede una spesa complessiva di € 100.692,76- di cui € 81.699,15- per lavori a base d'asta comprensivo degli oneri per la sicurezza pari ad € 3.222,90- ed € 18.993,61- per somme a disposizione dell'Amministrazione;
3. di prenotare l'impegno di spesa di complessivi € 100.692,76- al Cap. 29502 Art. 501 del Bilancio di Previsione 2025;
4. di impegnare la spesa di € 1.633,98- relativa alla progettazione e DL al Cap. 29502 Art. 501 del Bilancio di Previsione 2025, dando atto che la stessa verrà liquidata successivamente con apposito provvedimento, come previsto dal CCPL in materia di indennità di progettazioni e simili, così come modificato con l'Accordo sottoscritto in data 20 gennaio 2025;
5. di dare atto che la spesa derivante dal presente provvedimento pari ad € 100.692,76- viene finanziata per € 18.874,32- con Canoni aggiuntivi e ambientali BIM Adige 2025 e per € 81.818,44- con Fondo per gli Investimenti Programmati dei Comuni (budget);
6. di dare atto altresì che i provvedimenti derivanti dall'adozione della presente deliberazione rientrano tra gli atti gestionali affidati al Responsabile del Servizio Lavori Pubblici e Patrimonio in forza degli atti di competenza attualmente in vigore;
7. di demandare pertanto al Responsabile predetto, gli atti conseguenti dall'adozione del presente provvedimento;
8. di dichiarare, con separata votazione unanime, la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 183, 4° comma, del C.E.L. approvato con legge regionale del 3 maggio 2018, n. 2, data l'urgenza di procedere in merito;
9. di dare atto che ai sensi della Legge 13.08.2010 n. 136 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" e della Legge 17.12.2010 n. 217,

aproà co la lege regionèla dai 3 de mé del 2018, n. 2, ajache l é prescia de jir inant en cont de chest;

CON DUTA LA STIMES A UNA, dates ju aldò de la lege (4 stimes a favor, 0 de contra, 0 no dates ju, sun 4 che à tout pèrt che à lità)

DELIBERA

1. de aproèr en dut e per dut, per la rejons spezifichèdes sunsora, la perizia di lurieres de "Integrazion de sistem esotera per la regoeta del RU te desferenta isoles ecologiches sul tegnir de comun", metuda ju dal p. ind. Ivano Florian, assistent tecnich del Servije di Lurieres Publics e Patrimonie del Comun de Sèn Jan, registrèda te protocol de Comun ai 4 de oril del 2025 coi n. 3513 e 3548, metuda adum da la documentazion tecnica spezifichèda sunsora;
2. de tor at che la perizia di lurieres la perveit n cost en dut de € 100.692,76, spartì su te € 81.699,15- per lurieres da dèr fora con apalt, tout ite i cosé per la segurezza de € 3.222,90- e te € 18.993,61- per sumes a la leta de l'Aministrazion;
3. de resservèr l empegn de cost per € 100.692,76- en dut, sul Cap. 29502 Art. 501 del Bilanz de Previjion del 2025;
4. de empegnèr la speisa de € 1.633,98- che vèrda la projetazion e la DL, al Cap. 29502 Art. 501 del Bilanz de Previjion del 2025, dajan at che la medema la vegnarà paèda fora dapò con n provediment aldò, desche pervedù dal CCPL en cont de endenitèdes de projetazion e autres de chesta sort, cosita desche mudà fora con la Cordanza sotscrita ai 20 de jené del 2025;
5. de dèr at che la speisa che vegn ca da chest provediment valif a € 100.692,76, la vegn finanzièda per € 18.874,32- , con steores enjontèdes e ambientèles BIM del Adesc 2025 e per € 81.818,44- col Fon per i investimenc programé di Comuns (budget);
6. de dèr at tinultima che i provedimenc che vegn ca da la adozion de chesta deliberazion i fèsc pèrt de la azions de gestion dates su al Responsabol del Servije Lurieres Publics e Patrimonie aldò di documenc de competenza ades en दौरa;
7. de ge dèr su, donca, al Responsabol soradit la encèria de enjignèr duc i documenc pervedui da chest provediment;
8. de declarèr, con separèda litazion a una, chesta deliberazion en दौरa sobito, aldò del art. 183, 4^o coma, del Codesc di Enc Locai de la Region autonoma Trentin – Südtirol, aproà co la lege regionèla dai 3 de mé del 2018, n. 2, ajache l é prescia de meter a jir i lurieres en costion;
9. de dèr at che aldò de la Lege dai 13.8.2010, n. 136 "Pian straordenèr contra la mafies e delega al Goern per la despozisions contra la mafia" e de la lege dai 17.12.2010 n. 217, ai lurieres en costion ge vegn dat

all'opera in argomento è attribuito il CUP **F62F21000700004**;

10. di inviare la presente deliberazione ai Capigruppo consiliari;
11. di trasmettere altresì il presente provvedimento al Servizio Lavori pubblici e Patrimonio nonché al Servizio Finanziario per posta elettronica per gli adempimenti di competenza;
12. di dare atto che, ai sensi dell'art. 4 della L.P. 30.11.1992 n. 23 e s.m., avverso la presente deliberazione è ammessa la presentazione:
 - di opposizione da parte di ogni cittadino entro il periodo di pubblicazione, ai sensi dell'art. 183, comma 5 del "Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige" approvato con L.R. n. 2 del 3 maggio 2018;
 - ricorso giurisdizionale avanti al T.R.G.A. di Trento entro 60 giorni, ai sensi degli articoli 13 e 29 del D.Lgs. 2.7.2010, n. 104;
 - ricorso straordinario al Presidente della Repubblica da parte di chi vi abbia interesse, per motivi di legittimità, entro 120 giorni, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199.

Gli atti delle procedure di affidamento relativi a pubblici lavori, servizi o forniture, ivi comprese le procedure di affidamento di incarichi di progettazione e di attività tecnico - amministrative ad esse connesse, sono impugnabili unicamente mediante ricorso al T.R.G.A. di Trento entro 30 giorni, ai sensi degli articoli 119 e 120 del D.Lgs. 2.7.2010, n. 104.

Resp.LL.PP e Patr./FC/ew

su l CUP **F62F21000700004**;

10. de ge manèr na copia de chesta deliberazion ai Capigrop de Consei;
11. de ge manèr ence chest provediment al Servije Lurieres Publics e Patrimonie e ence al Servije Finanzièl per posta eletronica per i adempimenc che ge pervegn;
12. de dèr at che, aldò del art. 4 de la L.P. dai 30.11.1992 n. 23 e m.f.d., contra a chesta deliberazion se pel portèr dant:
 - oposizion da pèrt de vigni sentadin dant che sie fora l trat de temp de sia publicazion, aldò del art. 183, coma 5 del "Codesc di enc locai de la Region autonoma Trentin – Sudtiroi" aproà co la L.R. n. 2 dai 3 de mé del 2018;
 - recors giurisdizionèl al T.R.G.A. de Trent dant che sie fora 60 dis, aldò di articoi 13 e 29 del D.Lgs. dai 2.7.2010, n 104;
 - recors straordenèr al President de la Republica da pèrt de chi che à enteres, per rejons de legittimità, dant da 120 dis, aldò del D.P.R. dai 24 de november del 1971, n. 1199.

La opositions contra i provedimenc che vèrda la prozedures de encèries per lurieres publics, servijes o compres, tout ite ence la prozedures de encèries de projetazion e de ativitèdes tecniches – aministratives coleèdes a la medemes, les pel vegnir fates demò tras recors al T.R.G.A. de Trent, dant da 30 dis, aldò di articoi 119 e 120 del D.Lgs. dai 2.7.2010, n. 104.

Data lettura del presente verbale, viene approvato e sottoscritto.

<p>il Sindaco <i>Giulio Florian</i></p>		<p>Segretario Generale Supplente <i>dott. Alessandro Svaldi</i></p>
---	--	---

Alla presente sono uniti:

- parere di regolarità tecnica
- parere di regolarità contabile
- attestazione di pubblicazione ed esecutività

Questo atto, se trasmesso in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente, predisposto e conservato presso questa Amministrazione in conformità alle Linee guida AgID (art. 3 bis, c. 4 bis, e 71 D.Lgs. 82/2005). La firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del responsabile (art. 3 D.Lgs. 39/1993).